

In Italia si potrà prendere la patente a 17 anni: le novità della «guida accompagnata» di Maurizio Bertera

Nella bozza in discussione al ministero delle Infrastrutture e Trasporti, una delle novità più discusse è l'abbassamento del limite di età per avere il documento

(Fonte: <https://www.corriere.it/> 19 agosto 2026)



Nel nuovo Codice della Strada si lavora per portare la patente B a 17 anni

Nella riscrittura del Codice della Strada uno dei passaggi fondamentali riguarda la **possibilità di prendere la patente a 17 anni**. Sul tema si è creata un po' di confusione, ma soprattutto non si è detta una cosa molto importante: la tempistica è lunga, quindi sbagliano quanti pensano che questa novità sarà già operativa nel 2027. Questo perché si tratta del recepimento della **Direttiva Europea 2025/2205**, approvata il 21 ottobre dello scorso anno: le nuove norme entrano in vigore venti giorni dopo la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'UE e da quel momento gli Stati membri **hanno tre anni per recepirle nel diritto nazionale** e un ulteriore anno per prepararsi all'attuazione. Quindi al di là della velocità dei singoli Paesi nel recepimento, le disposizioni sull'età minima per la patente diventeranno applicabili **non prima di fine 2028**. Nel caso specifico italiano, la nuova norma fa parte del blocco che il **ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** ha trasmesso formalmente a più di cento tra associazioni, enti e operatori professionali per una consultazione pubblica. Gli interpellati avranno tempo fino al 13 settembre 2026 per presentare le proprie osservazioni e fino a cinque proposte di modifica mirate. Successivamente, entro il **14 ottobre** (termine della legge delega), il Governo definirà la bozza finale prima del passaggio parlamentare per la discussione e l'approvazione definitiva.

La «guida accompagnata»

La premessa per spegnere i facili entusiasmi di quanti pensano a una rivoluzione nel giro di pochi mesi. Soprattutto perché si tratta di una guida assistita, non di **una patente piena e autonoma a 17 anni**. La misura, secondo Bruxelles, punta a migliorare la sicurezza stradale nella fase più critica per i neopatentati. Tra l'altro, In Italia, esiste già la "**guida accompagnata**", da non confondere con il "**foglio rosa**" che è il documento ufficiale per fare pratica su strada prima di fare l'esame della patente B. È riservata a chi ha compiuto 17 anni ed è in possesso della patente A1 (quella delle moto) o B1 (quella dei quadricicli), ma solo dopo aver seguito un corso pratico obbligatorio in autoscuola con almeno **dieci ore di pratica** e costi che oscillano indicativamente tra i **400 e i 900 euro**. Il conducente minorenni deve inoltre viaggiare sempre con un accompagnatore abilitato (se ne possono indicare sino a un massimo di tre), in possesso da almeno **10 anni di patente B** oppure di categoria superiore) e su un'auto da neopatentati ossia fino a **105 kW** di potenza e fino a **75 kW/t** nel rapporto potenza/tara. Poi, al compimento dei 18 anni, i ragazzi potranno procedere con la normale richiesta di "foglio rosa" e conseguire la patente B, come avviene adesso. Si discute se dare a un 17enne la possibilità di guidare un camion

Ci vuole comunque un tutor

Quindi, con il recepimento della direttiva continentale, la novità sarebbe l'introduzione di **una vera patente B a 17 anni**, riconosciuta in tutta l'Unione Europea, e non più un semplice permesso nazionale. Fermo restando che il 17enne neopatentato sarà comunque affiancato da **un tutor adulto** fino al compimento della maggiore età, in possesso dei requisiti giusti: a partire dai 24 anni di età sino al rispetto delle norme sulla guida in stato alterato da alcol o droga. Da sottolineare che la riduzione di un anno per il conseguimento della patente B dovrebbe trascinare indietro di 12 mesi anche l'età minima per la «guida accompagnata», come detto attualmente fissata a 17 anni e che, dunque, **si abbasserebbe a 16 anni** mantenendo le stesse caratteristiche. Ma questo è uno dei punti in discussione della bozza ministeriale e a nostro avviso si punta ad abolire il meccanismo vigente sinora perché la soglia dei 16 anni per ragioni tecniche, legislative e di costume non si presta.

Il tema del trasporto merci

Si è creata confusione anche su un altro punto, non secondario: per contrastare **la cronica carenza di autisti nel settore del trasporto merci**, si pensa a dare la possibilità ai 17enni di guidare un autocarro. Ma è **un'ipotesi solo italiana** - espressa in una nota del MIT e dichiarata dal ministro Matteo Salvini - e non una direttiva europea. Oggi, se in possesso della patente C, è consentito ai diciottenni di mettersi al volante di un camion e ai ventunenni di guidare un autobus, ma solo se in possesso di un **certificato di abilitazione professionale (CQC)**. In assenza di quel certificato, le soglie restano a 21 e 24 anni. Questo non esclude che la proposta italiana venga approvata - ripetiamo, con validità solo per il nostro Paese - ma obiettivamente appare difficile. In compenso,

con il nuovo Codice della Strada, la patente B - quindi vale anche per i neo-patentati 18enni - potranno guidare un **camper** con massa massima autorizzata superiore a 3.500 kg ma non oltre 4.250 kg (anche in combinazione con un rimorchio se la massa complessiva non supera 5.000 kg; un **veicolo di emergenza** (ambulanze, Polizia, Protezione Civile, Vigili del fuoco) con massa superiore a 3.500 kg ma non oltre, anche in combinazione con un rimorchio, i 5mila kg; un veicolo alimentato con **combustibili alternativi**, anche in combinazione con un rimorchio, se la massa complessiva supera 4.250 kg ma non 5mila kg. Questo a una condizione: completare un corso di formazione pratico oppure superare una prova di capacità e comportamento.